BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 03/12/2021 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO PAOLO GIACCONE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

residente in rappresentanza dell'Economia e delle Finanze
GIUSEPPE ROMEO Presente
Componente in rappresentanza del Ministero della Salute
LAURA SABELLA Presente
Componente in rappresentanza della Regione
SOFIA PATERNOSTRO Presente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1067

del 12/10/2021 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 04/08/2021

con nota prot. n. 34446 del 17/10/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ stato patrimoniale

☒ conto economico

☒ rendiconto finanziario

☒ nota integrativa

☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 389.197,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 371.598,00 , pari al 5 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 86.895.147,00	€ 93.260.400,00	€ 6.365.253,00
Attivo circolante	€ 137.198.373,00	€ 156.388.622,00	€ 19.190.249,00
Ratei e risconti	€ 7.125,00		€ -7.125,00
Totale attivo	€ 224.100.645,00	€ 249.649.022,00	€ 25.548.377,00
Patrimonio netto	€ 103.244.512,00	€ 108.870.015,00	€ 5.625.503,00
Fondi	€ 35.562.944,00	€ 52.605.570,00	€ 17.042.626,00
T.F.R.	€ 397.480,00	€ 397.480,00	€ 0,00
Debiti	€ 82.962.199,00	€ 85.494.104,00	€ 2.531.905,00
Ratei e risconti	€ 1.933.510,00	€ 2.281.853,00	€ 348.343,00
Totale passivo	€ 224.100.645,00	€ 249.649.022,00	€ 25.548.377,00
Conti d'ordine	€ 307.266.615,00	€ 306.980.716,00	€ -285.899,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 247.706.273,00	€ 263.370.391,00	€ 15.664.118,00
Costo della produzione	€ 239.179.699,00	€ 254.950.039,00	€ 15.770.340,00
Differenza	€ 8.526.574,00	€ 8.420.352,00	€ -106.222,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -911.337,00	€ -248.140,00	€ 663.197,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -290.450,00	€ -644.656,00	€ -354.206,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 7.324.787,00	€ 7.527.556,00	€ 202.769,00
Imposte dell'esercizio	€ 6.953.189,00	€ 7.138.359,00	€ 185.170,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 371.598,00	€ 389.197,00	€ 17.599,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2020)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 236.907.062,00	€ 263.370.391,00	€ 26.463.329,00
Costo della produzione	€ 229.769.900,00	€ 254.950.039,00	€ 25.180.139,00
Differenza	€ 7.137.162,00	€ 8.420.352,00	€ 1.283.190,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -500.127,00	€ -248.140,00	€ 251.987,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -644.656,00	€ -644.656,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 6.637.035,00	€ 7.527.556,00	€ 890.521,00
Imposte dell'esercizio	€ 6.637.035,00	€ 7.138.359,00	€ 501.324,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 389.197,00	€ 389.197,00

Patrimonio netto	**€ 108.870.015,00**
Fondo di dotazione	€ 10.821.542,00
Finanziamenti per investimenti	€ 80.902.910,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 420.753,00
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 16.335.613,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 389.197,00

L'utile di € 389.197,00

☒ 1) Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2020

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Premesso
- che il Collegio Straordinario si è insediato in data 3 giugno 2020;
- che il precedente Collegio Ordinario è scaduto il 16 ottobre 2019;
- che la crisi pandemica da Covid 19 non ha permesso al Collegio di operare in condizioni di normale funzionamento;
- che i provvedimenti restrittivi hanno imposto di lavorare da remoto, implementando adeguate modalità di acquisizione e trasmissione degli elementi informativi e documentali, tramite mail e riunioni virtuali, causando difficoltà oggettive nello svolgimento dei controlli;
- che, preliminarmente, va evidenziato che con deliberazione del D.G. n° 181 del 26/02/2020 è stato adottato il Bilancio Economico Preventivo per l'Esercizio 2020;
- che la suddetta deliberazione è stata sottoposta al controllo preventivo della Regione ai sensi e per effetto della Legge Regionale;
-che il Collegio ha proceduto inizialmente all'analisi e verifica del Bilancio d'esercizio 2020 adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 711 del 30/06/2021 chiedendo in proposito chiarimenti e rilascio attestazioni, come da verbale n. 18 del 17/09/2021;
- che ha seguito della Direttiva Assessoriale n. 39956 del 10/09/2021 " Direttiva per la chiusura dei bilanci delle Aziende Sanitarie . Aggiornamento" è stato integrato, rettificato e riadottato con delibera 1067 del 10/09/2021 il Bilancio d'esercizio 2020 di cui alla precedente deliberazione n. 711 del 30/06/2021;
- che nella Relazione risultano esposte dall'Azienda le motivazioni che hanno comportato un incremento dell'Utile;
Si osserva, che :
L'esercizio 2020 ha subito decisamente e totalmente gli effetti sanitari e pertanto anche economici correlati alla pandemia da Covid19. Pertanto lo scostamento, per euro 389.197, dell'utile realizzato nell'esercizio, rispetto a quello programmato, non puo' dirsi che determinato in misura significativa dalla copertura dei costi Covid piuttosto che dal verificarsi di un efficientamento della produzione.
Al riguardo all'attività Amministrativo-contabile, il Collegio attuale, essendosi costituito con nomina assessoriale del 16.04.2020 ed insediatosi il 3.06.2020, precisa che non ha provveduto ad effettuare alcuna verifica per il primo semestre 2020, ma che svolto le attività di competenza per il rimanente secondo semestre. Ad ogni buon fine, le verifiche effettuate durante il secondo semestre, per il principio di continuità, hanno tuttavia coinvolto inevitabilmente il semestre precedente.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del

del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

☑ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

☑ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

☑ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

☑ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;

☑ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

☑ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;

☑ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;

☑ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;

☑ Non sono state effettuate compensazioni di partite;

☑ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Indipendentemente dalla relativa fonte di finanziamento (conto capitale o conto esercizio), coerentemente con la casistica applicativa relativa alla sterilizzazione degli ammortamenti, allegata al Decreto Ministeriale del 17/09/2012.
Si rileva che l'intero patrimonio edilizio è costituito da immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Palermo, concessi in uso gratuito all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico P. Giaccone di Palermo con vincolo di destinazione.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
Non sono presenti costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo tali da richiedere il consenso di questo collegio e pertanto

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli
Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il valore delle Rimanenze finale ammonta ad € 15.471.497 di cui €. 15.429.325 per beni sanitari ed € 42.172 per beni non sanitari.
Il dettaglio è illustrato nella N.I.(Tab. 15)

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.
(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, i particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I Crediti sono iscritti al valore nominale e non sono state effettuate svalutazioni.
Il loro valore ammonta a €. 108.258.199 di cui, quelli di particolare rilevanza, €. 69.509.406 per Crediti v/Regione e Prov .Auton., € 34.336.300 per Crediti v/ altri soggetti pubblici e privati, €. 4.042.546 Crediti v/Az. San. pubbliche, € 365.538 per Crediti v/ Erario.
Al riguardo, si consiglia di monitorare l'andamento del recupero di tali crediti, invitando l'Azienda a riferire circa i recuperi effettivi.
Il dettaglio è illustrato nella N.I. (Tab. 16-19-20-21-22-23)

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze

presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)

Non risultano per l'esercizio 2020 contabilizzazioni di Ratei e Risconti Attivi mentre sono stati contabilizzati Risconti passivi relativi a contributi per attività di sperimentazione non utilizzati nell'esercizio e progetti di ricerca.
Per la contabilizzazione dei Progetti PSN è stata utilizzata la metodologia di contabilizzazione prevista e prescritta dall'Assessorato attraverso la costituzione di fondi nel passivo che vengono utilizzati sulla base dei costi sostenuti attraverso un giroconto di pari importo nelle poste di ricavo specifiche a Conto Economico "Utilizzi Contributi Progetti Psn")

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

CODICE SP DEBITI PER ANNO DI FORMAZIONE

	Anno 2014 e ante	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
PDZ999 DEBITI	12.576.677	2.392.208	2.957.266	2.985.606	3.227.405	3.388.169	57.966.774
PDA130 D.IV) DEBITI V/COMUNI	0	0	0	0	0	0	262.109

PDA140 D.V) DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

Anno 2014 e ante	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1.992.593	796.905	2.005.848	1.096.747	696.341	395.290	803.363

PDA240 DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI

Anno 2014 e ante	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 20200
8.192	0	0	0	0	0	4.246

PDA280 DEBITI V/FORNITORI:

3.525.232	956.252	857.232	1.782.996	1.917.016	1.381.025	32.670.227

	Anno 2014 e ante	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
PDA310 DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	=	=	=	=	=	=	219
PDA320 DEBITI TRIBUTARI:	0	0	0	0	0	0	6.481.988

PDA330 DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE: 6.475.355

	Anno 2014 e ante	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
PDA340 DEBITI V/ALTRI:	7.050.660	639.051	94.186	105.863	614.048	1.611.854	11.269.177

VEDI TABELLA N.I. Tab. 43 – Dettaglio dei debiti per anno di formazione

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

I valori del 2020 hanno risentito inevitabilmente dell'introduzione di processi organizzativi di lavoro agile, attuati per l'emergenza covid-19, con un indubbio peggioramento dei tempi medi di pagamento.
Da alcuni anni l'AOUP ha intrapreso processi innovativi di riorganizzazione delle procedure di liquidazione e pagamento dei

debiti commerciali riducendo il gap esistente tra i tempi dettati dalla normativa e l'effettivo pagamento del debito.
Nel corso del corrente anno è stato attivato il Portale dei Fornitori che consente un monitoraggio più efficace dei debiti ed uno snellimento delle procedure amministrare nel riscontro con i fornitori di beni e servizi.
Inoltre L'aZIENDA sta introducendo la completa digitalizzazione di tutto il ciclo passivo, tale che tutta la tempistica del procedimento amministrativo, dall'ordine alla contabilizzazione e dalla liquidazione al pagamento, sia in linea con i tempi previsti dalla normativa vigente.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 287.897.838,00
Depositi cauzionali	€ 19.082.878,00
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Alla voce "depositi cauzionali " si rilevano i valori relativi a polizze fidejussorie (bancarie e/o assicurative) rilasciate a favore dell'Azienda dai fornitori, a garanzia di forniture in corso, così come previsto dai capitolati di gara.
Alla voce Beni in comodato sono riepilogati i beni in concessione gratuita dall'Università degli Studi di Palermo (utilizzati dall'Azienda Policlinico per l'espletamento dell'attività istituzionale). L'intero patrimonio edilizio è costituito da immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Palermo, concessi in uso gratuito all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo con vincolo di destinazione.
Tale obbligo discende dalle seguenti fonti normative: "DECRETO LEGISLATIVO 517/1999; PROTOCOLLI DI INTESA PUBBLICATI NELLA GURS PARTE IN. 13 DEL 19 MARZO 2010 (con effetto dal 1° gennaio 2009).

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP: l'imponibile è costituito dall'ammontare complessivo delle retribuzioni erogate (principio di cassa) al personale dipendente nel corso del 2020, dalle somme e le indennità erogate costituenti redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ai sensi dell'articolo 50 del Tuir e dai compensi erogati per lavoro autonomo non esercitato abitualmente di cui all'articolo 67, comma 1, lettera l), del Tuir (compresi i redditi connessi all'assunzione di obblighi di fare, non fare o permettere).
Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari .

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.798.221,00
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 65.685.323,00
Dirigenza	€ 34.299.464,00
Comparto	€ 31.385.859,00
Personale ruolo professionale	€ 502.160,00
Dirigenza	€ 183.265,00
Comparto	€ 318.895,00
Personale ruolo tecnico	€ 4.706.238,00
Dirigenza	€ 233,00
Comparto	€ 4.706.005,00
Personale ruolo amministrativo	€ 2.645.920,00
Dirigenza	€ 304.270,00
Comparto	€ 2.341.650,00
Totale generale	€ 73.539.641,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Nessuna problematica riscontrata

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Nessuna problematica riscontrata.
Si rappresenta comunque, per quanto riguarda i costi del personale a consuntivo per l'anno 2020, ulteriore tabella con la quale si confrontano i dati con quelli dell'anno precedente.

	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Δ SU 2019	Δ%
Personale del ruolo sanitario	65.685.323	60.997.760	4.687.564	7,70%
Costo del personale dirigente ruolo sanitario	34.299.464	32.701.453	1.598.012	4,90%
Costo del personale comparto ruolo sanitario	31.385.859	28.296.307	3.089.552	10,90%
Personale del ruolo professionale	502.160	422.926	7 9.233	19,00%
Costo del personale dirigente ruolo professionale	183.265	119.650	63.615	53,00%

Costo del personale comparto ruolo professionale	318.895	303.277	15.618	5,00%
Personale del ruolo tecnico	4.706.238	4.370.989	35.249	8,00%
Costo del personale dirigente ruolo tecnico	233	0	233	100,00%
Costo del personale comparto ruolo tecnico	4.706.005	4.370.989	335.016	7,66%
Personale del ruolo amministrativo	2.645.921	2.863.274	-217.353	-7,59%
Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	304.270	308.287	-4.016	-1,30%
Costo del personale comparto ruolo amministrativo	2.341.650	2.554.987	-213.337	-8,30%

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Nessuna problematica riscontrata

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Nessuna problematica riscontrata

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Nessuna problematica riscontrata

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Nessuna problematica riscontrata

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Nessuna problematica riscontrata

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 60.996.920,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

Non è stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 0,00

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 90.034.460,00

L'importo €. 90.034.460 pressocché in linea con l'esercizio precedente.
Gli altri costi per acquisti di beni e servizi si riferiscono :
- Altri costi per beni sanitari €. 29.565.558
- Altri costi per beni non sanitari €. 568.678
- Altri costi per servizi sanitari €. 25.720.486
- Altri costi per servizi non sanitari €. 34.179.739

I collegio rileva che nell'esercizio finanziario 2020 l'Azienda ha sostenuto :
Cost i per servizi trasporto sanitario €. 1.693.451 (in linea con l'esercizio precedente)
Cost i per prestazioni socio-sanitarie e rilevanza sanitaria euro 209.950 (in linea con l'esercizio precedente)
Consulenze collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitario e socio sanitario euro 20.505.140. Tali costi hanno registrato un incremento rispetto al 2019 per euro 907.012 riconducibile ai maggiori costi per acquisizione risorse (collaborazioni) per pandemia Covid. I suddetti maggiori costi hanno trovato copertura finanziaria da parte della Regione attraverso i contributi Covid.
Si evidenzia ancora un eccessivo costo per trasporto sanitario anche se in decremento rispetto all'esercizio precedente.
I costi per servizi non sanitari complessivamente ammontano ad euro 34.179.739 ed hanno registrato un incremento di euro 663.189, tra questi particolare rilevanza i costi sostenuti per – Pulizia (+ €. 1.467.427) dovuto ai maggiori costi per pulizia e sanificazione per Covid
- Servizi informati (+ €. 171.610) per attivazione nuovi moduli e svolgimento attività in remoto tutte sostanzialmente riconducibili all'emergenza Covid
- Altri servizi non sanitari (+ €. 599.442), soprattutto per acquisizione di sorveglianza fisica da parte dell'Università di Palermo, mentre il Collegio rileva un sostanziale decremento del costo per Consulenze collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitario peraltro già significativamente ridimensionato nell'esercizio precedente.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 4.396.684,00
Immateriali (A)	€ 1.090.450,00
Materiali (B)	€ 3.306.234,00

Eventuali annotazioni

L'incremento è riconducibile ai maggiori investimenti correlati ed indotti dall'emergenza Covid.
Investimenti peraltro a carico del SSR e pertanto totalmente soggetti alla procedura di sterilizzazione e quindi ad impatto economico neutro sul bilancio.

Accantonamenti

	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Δ SU 2019	Δ%
ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	12.440.891	4.845.080	7.595.811	156,77%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	7.628.667	3.736.796	3.891.871	104,00%
Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	2.309.667	2.175.000	134.667	6,00%
Accantonamenti per contenzioso Personale Dipendente	4.600.000	654.429	3.945.571	603,00%
Accantonamento per copertura Diretta dei Rischi (Autoassicurazione)	719.000	719.000	1	0,00%
Altri Accantonamenti per altri Rischi	0	188.367	-188.367	-100,00%
ACCANTONAMENTO PER QUOTE INUTILIZZATE DI CONTRIBUTI VINCOLATI	3.537.187	16.000	3.521.187	22007%
Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. indistinto finalizzato	3.537.187	0	3.537.187	100,00%
ACCCANTONAMENTI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DA SOGGETTI PUBBLICI (EXTRA FONDO) VINCOLATI	0	16.000	-16.000	-100,00%
Accantonamenti per quote inutilizzate (extra fondo) vincolati	0	16.000	-16.000	-100,00%
ALLTRI ACCANTONAMENTI	1.275.037	1.092.284	182.753	17,00%
Accantonamenti rinnovi contrattuali: DIRIGENZA MEDICA	392.098	371.335	20.763	6,00%
Accantonamenti rinnovi contrattuali: DIRIGENZA non MEDICA	33.188	31.178	2.010	6,00%
Accantonamenti rinnovi contrattuali: COMPARTO	203.307	43.328	159.979	369,00%
Altri accantonamenti	526.444	526.444	1	0,00%

Accantonamento per interventi a favore del personale a titolo di sussidio	120.000	120.000	1	0,00%

Si rileva un significativo maggiore accantonamento per contenzioso personale dipendente correlato alla sentenza di 1° grado che ha visto l'azienda soccombente per un importo pari a circa €. 8.000.000 (vedi sentenza).
L'accantonamento per quote inutilizzate contributi si riferisce ai finanziamenti di cui ai DD.AA. a copertura maggiori oneri per emergenza Covid.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -248.140,00
Proventi	€ 23.218,00
Oneri	€ 271.358,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -644.656,00
Proventi	€ 1.151.328,00
Oneri	€ 1.795.984,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

Si evidenzia che nell'anno 2020 sono stati assegnati euro 130.151.217 da parte della Regione siciliana in conto contributi per funzioni.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/non avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.
Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.
Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Altro
Oss:	Il Collegio continua a riscontrare ed evidenziare il ricorso frequente a proroghe contrattuali per ritardi nell'espletamento delle procedure di gara a causa di fattori non sempre imputabili alla struttura aziendale (espletamento di gare di bacino o in proprio).

Questioni contabili	Ritardo nel versamento delle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali
Oss:	Il Collegio rileva ancora il manifestarsi di difficoltà nella gestione degli adempimenti fiscali e tributari che , talvolta, possono generare ritardi ed errori. Si consiglia un potenziamento dell'Ufficio Fiscale anche eventualmente attraverso una collaborazione esterna se prevista o attuabile.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 129.245.350,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Relativamente al contenzioso concernente il personale, l'Azienda, per la caratteristica e la natura del petitum, ha quantificato il valore della cause pendenti, ma per prudenza tenuto della storicità dei dati ha accantonato ad oggi per tale tipologia di rischio la somma di €. 5.298.815.
Il totale del contenzioso per valore richiesto e relativo ad altri rischi processuali ammonta ad euro 121.245.350 di cui euro 92.721.405 non coperto da assicurazione, che può determinare, secondo la valutazione dell'Ufficio legale, un rischio di soccombenza pari ad euro 28.870.470 per prudenza l'azienda ha accantonato ad oggi euro 19.428.343 .
I rimborsi per contenzioso ad oggi sono stati gestiti senza determinare alcun squilibrio di natura finanziaria.
Con riferimento agli accantonamenti per copertura diretta dei rischi, quand'anche la regione fornisca indicazioni circa la copertura del rischio, l'autonomia gestionale dei vertici aziendali non viene intaccata, in virtù del principio di separazione delle scelte amministrative da quelle politiche. I vertici aziendali rimangono pertanto responsabili per quanto concerne la definizione dei presidi organizzativi di misurazione, prevenzione e gestione dei rischi, la cui idoneità deve essere sempre valutata rispetto a ciascuna azienda sanitaria (art. 3-bis della "Balduzzi").
Ai vertici delle aziende sanitarie, nell'esercizio della loro autonomia gestionale, spetta di valutare il rischio med-mal della struttura e coprirlo in maniera ottimale.
Quindi i direttori generali sono alla fine i capi-azienda dell'ente sanitario e, come tali, titolari del diritto/dovere di effettuare la valutazione sul dimensionamento del rischio med-mal e della sua gestione. Con riguardo alla soluzione di amministrarlo in-house, è opportuno che essi diano evidenza - nei loro atti - dei passaggi istruttori compiuti. Per evitare di incorrere in contestazioni di responsabilità circa presunte inefficienze gestionali nella copertura del rischio professionale medico, causa impreviste uscite per risarcimenti non accantonati.
Premesso ciò il collegio ribadisce che l'Azienda valuti l'opportunità di sottoscrivere una polizza soltanto per rischi catastrofali, ossia con garanzia solo sui sinistri di valore superiore al milione di euro.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

  Non risulta pervenuta o notificata a questo collegio sindacale alcuna denuncia.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

In reazione ,quindi alla richiesta di parere sul Bilancio d'esercizio 2020, questo Collegio insediatosi il 3 giugno 2020 ha provveduto nei tempi tecnici necessari e compatibilmente con le problematiche COVID 19 e con le attività di verifica avviate ad una valutazione delle risultanze contabili e gestionali 2020.

- Si rileva la corretta e puntuale esposizione nel documento di bilancio degli atti e fatti che hanno avuto rilevanza economica, finanziaria e patrimoniale riconducibili e imputabili alla gestione dell'emergenza Covid (vedi Nota Integrativa). Si osserva come gli aspetti gestionali e sanitari correlati alla pandemia, evidenziati nella Relazione sulla Gestione del Direttore Generale (Commissario Straordinario), non sempre sono stati rappresentati con il richiesto dettaglio.
- Carenza di correlazioni tra il Bilancio Preventivo e Bilancio Consuntivo.
Il Bilancio di Previsione deve permettere agli Amministratori non solo di conoscere eventuali deviazioni ma anche di prevedere e prevenire o ridurre l'effetto negativo di eventuali problemi o ostacoli che potrebbero presentarsi.
Tutto ciò avviene attraverso il controllo interno che si pone come obiettivo non solo quello di valutare, ma anche di indirizzare e correggere l'attività dei vari uffici che compongono l'organizzazione in relazione agli obiettivi a ciascuno assegnati e di cui ne risultano responsabili. L'efficienza diventa un valore della PA quindi, il raggiungimento degli obiettivi, è di fondamentale importanza.
Il Collegio raccomanda inoltre all'Azienda di verificare un piano, significativo di razionalizzazione e sviluppo contenente azioni riguardanti i vari aspetti :
- Rivisitazione della programmazione degli•acqui sti delle prestazioni sanitarie e non sanitarie;
- Reenginering dei processi aziendali; •
- Efficientamento, costo saving;
- Monitoraggio della spesa Farmaceutica ;
- Avvio di una revisione della politica di gestione del personale attraverso una più attenta rivisitazione della dotazione organica per macrostrutture ed unità operative , amministrative e sanitarie ,coerente con l'assetto organizzativo aziendale;
- Monitoraggio sulla diffusa applicazione dei contratti in regime di proroga;
- Una più attenta attività sulla struttura organizzativa dei sistemi informativi , adottati in azienda, che al momento presentano delle criticità, nell'interfacciarsi e nell'allineamento dei dati. Ciò, per rendere più agevoli le attività di controllo interno, delle procedure amministrativo contabili, connesse e affidati al PA aziendale che è garante attraverso le procedure e griglie adottate, della corretta contabilizzazione dei fatti aziendali e della qualità quindi di tutte le procedure amministrativo- contabili.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:
Il Collegio ha riportato le osservazioni ritenute necessarie e non si riscontrano segnalazioni all'attenzione dell'IGF.